



La vita di Don Bosco rivive in un musical

Barletta, a cura della parrocchia «Trinità»

L'amore per le nuove generazioni, la fede e il coraggio, sono i cardini dell'intera vita di San Giovanni Bosco. I ragazzi dell'oratorio «San Domenico Savio» della parrocchia Santissima Trinità in Barletta, con lo spettacolo «Don Bosco - Il Musical», la hanno voluta rappresentare nei giorni scorsi nella palestra della scuola secondaria di primo grado «Ettore Fieramosca».

Ben nove i mesi di preparazione che hanno impegnato questi giovani, i bambini e i coordinatori riuscendo così a realizzare un bellissimo e complesso Musical in cui si sono scoperti cantanti, ballerini e attori davvero impeccabili e disinvolti. Senza dubbio tra loro possono annoverarsi dei veri e propri talenti! Era evidente lo spessore del messaggio veicolato da questi ragazzi: un invito costante, sull'esempio di don Bosco, a credere nella Provvidenza e a spendersi per i più giovani. Lo spettacolo pone in risalto il grande valore educativo che, ieri come oggi, ha l'oratorio: luogo in cui si cresce imparando a convivere, collaborare e a coltivare i propri talenti. In tutto questo non sono affatto mancate intense emozioni e tanto divertimento. Oltre ai ragazzi e bimbi coinvolti

vanno fatti i più sinceri complimenti alle coordinatrici di tutto il progetto Angela Lanotte e Carmela Ricco e all'insegnante di ballo Maria Filannino (Scarpette Rosse Dance School) che ha curato tutte le coreografie. Don Cosimo Falconetti, don Claudio Maino e l'intera comunità parrocchiale della SS. Trinità, ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo musical: in modo particolare le istituzioni che si sono rese presenti e il preside della scuola «E. Fieramosca», prof. Francesco Saverio Messinese, per la grande disponibilità e accoglienza. Dato il successo riscontrato da tutti c'è da augurarsi che questo sia solo l'inizio di nuovi progetti all'insegna della musica, della cooperazione e delle sane e belle emozioni.



UN NUOVO ANNO INSIEME

Volgi il tuo sguardo, Signore, su di noi e benedici il nostro cammino. All'inizio del nuovo anno pastorale innalziamo gli occhi al cielo per invocare grazie e benedizioni su noi e su quanti incontreremo. Il nostro andare avanti insieme, nel tempo che scorre, sia occasione propizia per una sana vita fraterna e per una entusiasmante scalata sulla vetta della santità. L'estate è stata piena di eventi e di doni del buon Dio. **Ricordo innanzitutto il dono del sacerdozio per il nostro carissimo don Vincenzo Giannico.** Celebrazioni intense e commoventi quelle della sua ordinazione sacerdotale, il 24 giugno scorso nella Cattedrale di Trani, presieduta dal nostro compianto arcivescovo, Giovan Battista Picchieri, e quella della sua prima Messa in parrocchia il giorno dopo. Resta nei nostri cuori la presenza di don Vincenzo che tanto si è speso per tutti con gioia ed entusiasmo per testimoniare Gesù buon pastore. A lui facciamo i nostri più cordiali auguri ed eleviamo fervide preghiere per il suo nuovo incarico di vicario parrocchiale presso la parrocchia Basilica del Santo Sepolcro in Barletta. In questo numero pubblichiamo i due discorsi di don Vincenzo, tenuti in occasione dell'ordinazione sacerdotale e della prima Messa. Intanto **tutta l'estate è trascorsa felicemente con l'oratorio parrocchiale**, il pellegrinaggio a Medjugorje dall'1 al 6 agosto, il camposcuola per famiglie e adulti in montagna, dal 10 al 16 agosto in Valtellina, il camposcuola giovanissimi-giovani a Lago Laceno

(AV) dal 24 al 28 agosto e il camposcuola per bambini e ragazzi a Pescopennataro (IS) dall'1 al 4 settembre.

Un grazie speciale va al gruppo giovani-giovanissimi, bambini e ragazzi dell'oratorio parrocchiale *San Domenico Savio* che, dopo un anno di fatica e sacrifici, hanno presentato con **gran successo l'opera teatrale Don Bosco - Il Musical.** Il nostro grazie va a chi li ha guidati con pazienza, amore e tenacia, Angela Lanotte, Carmela Ricco e Maria Filannino della Scuola di Ballo "Scarpette Rosse".

Nell'articolo seguente don Claudio trarrà il messaggio spirituale proveniente da tutte queste esperienze.

Nel cuore dell'estate la vita della nostra chiesa diocesana è stata segnata dal **Ritorno nella Casa del Padre del nostro amato pastore, Giovan Battista Picchieri.**

All'alba del 26 luglio per un improvviso malore, l'Arcivescovo Picchieri lascia tutti noi, sgomenti e tra le lacrime. Gesù, sommo ed eterno Sacerdote, che Egli ha annunciato instancabilmente e testimoniato con eroica pazienza, con la beata Vergine Maria, Regina Apostolorum, lo accoglie in paradiso. Preghiamo sempre per lui in ogni S. Messa. La nostra patria è fissa li nei cieli.

Or siamo agli inizi di ottobre, mese missionario e invociamo da Dio il dono di un pastore per nostra Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, mentre ringraziamo l'amministratore diocesano, Mons. Giuseppe Pavone, che sta guidando



Gesù ci chiede di pregare insieme; che la nostra preghiera sia sinfonica, con toni personali, accenti diversi, ma che levi in modo concorde un unico grido. Sono sicuro che oggi preghiamo insieme per il riscatto di coloro che sono stati nell'errore, e non per la loro distruzione, per la giustizia e non per la vendetta, per la riparazione nella verità e non nella dimenticanza.

Papa Francesco, Omelia S. Messa durante visita pastorale in Colombia, 11 settembre 2017



In questo numero:

Editoriale	p. 1
I frutti dell'estate	p. 3
Ricordo di mons. Picchieri	p. 4
Buon ministero don Vincenzo	p. 5
Una grande avventura	p. 7
L'estate con P. Emmanuel	p. 7
La Gazzetta sul nostro Musical	p. 8

F.LLI FILANNINO
INFISSI

LEGO ALLUMINO - ALLUMINO TAGLIO
THERMO - ZANZARIERE - TAPPARELLE

70051 BARLETTA (BT)
Trav. Via della Tramvia, 2/12
Tel. e Fax 0883 331 669
www.filannoinfissi.it
e-mail: filannoinfissi@libero.it

CARTOLIBRERIA & Edicola
CARTA & PENNA

Articoli Da Regalo
Forniture per ufficio
Copy service
Punto Lottomatica

Biglietti da visita
Locandine
Stampa e Rilegatura
Inviti e Partecipazioni
Servizio Fax
Pagamento Bollette
Riciclaggio Telefoniche

Via Palmitessa, 58 76121 Barletta (Bt)
Tel/Fax 0883 517471 cartpen@virgilio.it

P. IVA/C.F. 06858770727

Optic Store

ottica
contattologia
lenti progressive
laboratorio in Sede
riparazioni in genere
misurazione della vista gratuita

76121 BARLETTA - Piazza Federico di Svevia, 6-7
tel/fax 0883 883369 - e-mail: otticag.r.barletta@hotmail.it

PARROCCHIA SS. TRINITÀ - BARLETTA -
Sostieni il mutuo parrocchiale con una libera offerta
BancoPosta: IBAN - IT85R0760104000001016912758

Banca Prossima: IBAN - IT70I0335901600100000078440
Oppure con bollettino postale C/C n. 1016912758
Grazie!

PARROCCHIA SS. TRINITÀ - BARLETTA -
Sostieni il mutuo parrocchiale con una libera offerta
BancoPosta: IBAN - IT85R0760104000001016912758

Banca Prossima: IBAN - IT70I0335901600100000078440
Oppure con bollettino postale C/C n. 1016912758
Grazie!

do fino all'arrivo del nuovo vescovo la nostra chiesa diocesana. Il programma di questo anno sarà ricco di momenti formativi nel campo della liturgia, della catechesi e della carità. Fonte e culmine della vita di ogni buon cristiano è la S. Messa, in primis quella domenicale e, per quanto ci è possibile, quella settimanale. La S. Messa al mattino è alle 8.45 e la sera alle 19.00. La Domenica si celebra alle 8.30, 10.00 (S. Messa del fanciullo), 11.30 e alle 19.45.

Ogni sera, alle 21:45, nella cappella del Santissimo Sacramento reciteremo la Compieta, preghiera ufficiale della Chiesa che conclude la giornata. Il primo giovedì del mese, dedicato alla preghiera per le vocazioni, ci sarà l'adorazione eucaristica dal mattino dopo la S. Messa delle 8.45 fino al

momento comunitario della sera, dopo la S. Messa delle 19.00. In questo giorno alle 12.00 si prega l'Angelus e l'Ora Media, alle 17.30 i Vespri e alle 18.20 il santo Rosario. Il primo venerdì del mese, dedicato al Cuore Sacratissimo di Gesù, ci sarà alle 17.30 un momento di preghiera e meditazione, sempre aperto a tutti, animato dal Gruppo Devoti del Sacro Cuore, poi il rosario meditato alle 18.15, e dopo la S. Messa delle 19.00 l'adorazione eucaristica. Il sabato sera e la domenica sera, dopo la S. Messa delle 19.00, vi sarà l'adorazione eucaristica fino alle 21.00, ora in cui celebreremo la compieta. Ogni sabato inviteremo all'adorazione una classe di catechismo. La catechesi dei bambini e dei ragazzi si svolge il venerdì, il sabato e la domenica mattina, dopo la S. Messa del Fanciullo delle ore 10:00. È stato stabilito un fitto calendario che trovate esposto in bacheca. Ricordo che il catechismo inizia dalla prima elementare, per dare la possibilità ai più piccoli di famigliarizzare tra loro, conoscere la chiesa e imparare le prime e più semplici preghiere. La catechesi delle famiglie e degli adulti si tiene il venerdì dalle 20.00 alle 21.00. Il giovedì alle 19.45 ci incontriamo per la Lectio divina. I giovanissimi e i giovani si incontrano il martedì. I giovani universitari della FUCI mensilmente. I Catechisti il mercoledì secondo il calendario diffuso. Il martedì si incontra il gruppo dei ministranti. Il coro inizierà le prove dal giorno 16 ottobre e si incontrerà il lunedì e il martedì.

Da quest'anno avvieremo l'ACI (Azione Cattolica Italiana), partendo da un paio di classi di catechismo e da alcuni giovani che si stanno formando a tal fine. Anche nella catechesi per adulti cercheremo di camminare in sintonia con l'Azione Cattolica, che riflette sempre il cammino della Chiesa italiana in unione con il Papa e i Vescovi. Nel giorno dell'Immacolata ci sarà il tesseramento. Il Gruppo di Preghiera Padre Pio si incontra ogni 23 del mese per un momento formativo alle 17.30 nella

cappella del Santissimo Sacramento, per la S. Messa delle 19.00 e per il rosario meditato con l'epistolario di san Pio, subito dopo la Messa. Il Cenacolo Mariano si incontra il 25 del Mese davanti a Gesù Eucaristia nella cappella per pregare il santo rosario, meditato con la lettura delle Fonti Francescane. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) e il Consiglio parrocchiale per gli affari economici (CPAAEE) si incontreranno stabilmente su convocazione.

Da Novembre riprenderemo l'oratorio invernale, il cinema ragazzi e adulti, e le varie iniziative da questo promosse sia a livello canoro che teatrale.

Il gruppo S. Rita oltre alla preghiera dei 15 giovedì a S. Rita si prende cura della pulizia e del decoro della chiesa, sacrestia e corridoio, uffici e segreteria. Chi vuole può unirsi al gruppo che è diviso in quattro sottogruppi di circa 10 persone. Questi si alternano ogni settimana nelle pulizie che diventano anche occasione di fraternità e gioia. Grazie.

La caritas parrocchiale offre servizio come centro di ascolto e di distribuzione alimenti e indumenti il mercoledì. Gli alimenti dalle 10.00 alle 11.30. Gli indumenti 17.30 - 18.30. Quelli sono anche i momenti opportuni per portare tali doni per i poveri che bussano alla caritas parrocchiale. Con tanto lavoro stiamo mettendo su la Biblioteca parrocchiale, grazie alla donazione di libri e all'opera dei nostri volontari. Mi auguro potremo inaugurarla ufficialmente per i primi di dicembre. Ma già è aperta ogni mattina e pomeriggio ai giovani universitari e a quanti desiderano leggere, studiare e ricercare nel massimo silenzio. La Biblioteca come l'oratorio vuole essere

anche luogo di incontro con esperienze di vita diverse dalle nostre. Biblioteca e oratorio siano un ponte sul vasto e variegato nostro quartiere. Il ponte degli incontri più sorprendenti e cul-

riosi. Gesù amava stare con tutti e tutti cercava. Mai correre il rischio di chiudere la parrocchia in se stessa. Mi auguro che altri amanti dei libri e della cultura possano darci una mano in questa avventura culturale.

Penso che come inizio abbiamo già messo in campo tanto. Diamoci una mano tutti quanti con simpatia e allegria. Ah dimenticavo domenica prossima, 8 ottobre tutti in corsa per la quarta edizione della Corsa in Festa di San Pio. Sono aperte ancora le iscrizioni. E poi tutti in bici per Canne della Battaglia il giorno di Tutti i santi.

Auguri e buon cammino a tutti!

don Cosimo

COSA CI HA DONATO DIO IN QUESTA ESTATE?

Fin dai primi cristiani è stato subito chiaro che per la nostra religione l'uomo è un'unità di mente, anima e corpo. Unità appunto. Significa che pur avendo distintamente un corpo, un'anima e una psiche, queste sono tra loro indivisibili nella persona umana così come Dio l'ha creata.

È per questo che ogni attività pastorale vissuta in parrocchia non interPELLA mai una sola parte di noi ma tutta la nostra persona. Così, ad esempio, un'adorazione Eucaristica non incide unicamente sulla nostra dimensione spirituale ma in qualche modo tocca anche la nostra mente e il nostro corpo; la catechesi non riguarda esclusivamente la mente e la "Corsa in festa" di questa Domenica o la bicicletata del prossimo 1 novembre, non "allenano" solo il nostro corpo.

Mi è sembrata interessante e pertinente questa introduzione avendo il compito, in questo articolo, di esplicitare la dimensione spirituale delle esperienze vissute durante l'estate e concludere splendidamente, si può dire, con il Musical "Don Bosco" dello scorso 24 settembre.

Partiamo dal camposcuola con gli adulti e le famiglie vissuto in agosto dall'11 al 16. Quando si sale così in alto (sia sulla cartina dell'Italia che sull'altimetro) il filo rosso che tocca le corde della nostra spiritualità non può che essere il contatto con il creato. Paesaggi incantevoli aumentano in noi la consapevolezza di una bellezza non più opinabile che rimanda subito al "Bello" per eccellenza, Dio stesso. Durante gli incontri poi abbiamo approfondito le tre virtù teologali dando a ciascuna di esse anche un colore che le richiamasse alla mente. Le grandi passeggiate in montagna hanno scandito i nostri giorni in Valtellina e, se ben avete compreso l'introduzione a questo articolo, allora è facile cogliere che non era sollecitato solo il nostro corpo. Il cammino infatti è l'immagine più autentica della nostra vita

spirituale: la strada giusta da intraprendere, la fatica, il sostegno reciproco, gli ostacoli, la caduta e la ripartenza, il necessario da portare e i pesi da lasciare, la gioia della mèta.

Poi il 25 siamo ripartiti, questa volta con più di quaranta giovani e giovanissimi. Camposcuola "Credo!" a Lago Laceno, nei pressi di Avellino. Il titolo era certamente concentrato ma dice tutto il messaggio che volevamo trasmettere ai nostri ragazzi: crederci di più! Dare più fiducia a chi li sta intorno, abbandonarsi di più nelle braccia sicure del Padre e prima di tutto questo... credere maggiormente in sé stessi e sprigionare così l'enorme potenziale che il buon Dio ha posto in ognuno di loro. Anche in questo campo la dimensione spirituale va scovata in tutto: dall'essere squadra nelle sfide all'onestà nelle regole. Ma qualche rigo in più voglio scriverlo sulla spiritualità del "lavapiatti". I ragazzi hanno lavorato tanto in questo campo per le pulizie e vari servizi, forse troppo: ma il sacrificio e la fatica derivante dal servizio possono nutrire non poco la nostra anima. "Amare, voce del verbo servire" spiegava don Tonino Bello, quasi ad indicare che nell'umiltà del servizio ci sia l'essenza dell'amore cristiano. Esso ci costringe a misurarci con noi stessi: riusciamo a donarci completamente senza riserve? Riusciamo a dare del nostro meglio senza farci influenzare dalla pigrizia degli altri? E soprattutto riusciamo a metterci amore, passione e sorriso nel nostro servizio?

Appena rientrati, subito si riparte! C'è stato dal 1 al 4 settembre il camposcuola con i più piccoli dalla quarta elementare alla prima media. "Vestiti da Dio" è stato il titolo di questo campo che simpaticamente abbiamo chiamato "il nostro primo camposcuola normale". Si perché per la prima volta, oltre i ragazzini partecipanti, le bravissime cuoche e noi sacerdoti, c'è stata la presenza di sei giovani che hanno svolto il compito di animatori. Con i bambini ogni giorno abbiamo scoperto un abito particolare che il Signore ci dona: dalla veste bianca del battesimo

all'abito di luce della santità!

Concludo questo articolo così come si è conclusa la



OTTICA
A prima vista
di Dimonte Roberta Antonia
Via G. Palmitessa, 54
76121 BARLETTA (BT)
P.IVA 07939540725 - tel. 0883/896606
e-mail: aprimavistaottica@gmail.com

AGENZIA VITTORIA
di De Lucia Luisanna
PRATICHE AUTO E ASSICURAZIONI
RINNOVI E DUPLICAZIONI PATENTI
CERTIFICATI VARI
Via Canosa, 14 - Tel. 0883.522998

RINALDIMPIANTI
ELETTRICI & SATELLITARI
INSTALLATORE AUTORIZZATO
sky Fabio Rinaldi linkem
368.7126078 internet revolution
Via Palmitessa, 22 - 76121 Barletta - Tel. 0883.574447
fabio@rinaldimpianti.com

LE DELIZIE DELLA CARNE
di Tommaso Seccia
Via di Bari, 35 - Barletta (BT) Tel. 368 3704675
SERVIZIO A DOMICILIO

L'ARCOBALENO.IT
Cartolibreria
via Raffaele Di Bari 25/27

Mon Amour
VIA RAFFAELE DI BARI, 5 - ANGOLO VIA CIOCE - BARLETTA
TEL. 329.7629266
Seguici su Facebook
SERVIZIO BUFFET, TORTE IN PASTA DI ZUCCHERO,
APERITIVI, SERVIZIO A DOMICILIO

nostra estate. Dopo l'impegno di ben nove mesi (un parto, si potrebbe dire) i nostri ragazzi hanno portato in scena "Don Bosco - Il Musical".

È stata una grande serata e tutti gli spettatori sono stati felicissimi dello spettacolo. Sarebbe fin troppo semplice per me adesso ricavarne il messaggio spirituale dalla vita stessa di don Bosco... facile, ma completamente falso. Mi ha colpito uno dei ragazzi del corpo di ballo che un paio di giorni dopo mi confessava: "mia nonna mi ha detto che siamo stati bravissimi ma non ha colto qualche passaggio della storia, io gli ho detto che della storia non sapevo niente, mi concentravo solo sulle coreografie". Allora dal punto di vista spirituale non ha dato niente il Musical a chi l'ha realizzato? Falso anche questo. Sono convinto che per la spiritualità dei ragazzi

sia stata una vera bomba questa esperienza.

Sull'arte e la bellezza può valere anche ciò che ho già detto sul creato riguardo al primo campo; e poi più si tengono i giovani vicini alla bellezza e più si allontanano i rischi di tanta "bruttezza" presente del nostro mondo. Poi c'è la coesione di un gruppo che pian piano si rende conto di essere capace, solo insieme e solo completandosi a vicenda, di cose meravigliose. E infine ci sono le tante difficoltà riscontrate lungo tutto il percorso iniziato a gennaio: tante, logoranti, con la costante paura di non riuscirci. Si dice "quello che non ti uccide ti fortifica"... credo che nella vita spirituale sia più o meno così. Da questo spettacolo ne sono usciti tutti fortificati nel proprio spirito, con il fragoroso sottofondo dell'applauso finale.

don Claudio

Il ricordo di S. E. Giovan Battista Pichierri

Breve testimonianza di padre Emmanuel Murhebwa, sacerdote dell'Arcidiocesi di Bukavu (RD Congo)

Ringrazio il Signore che mi ha dato la possibilità di poter conoscere Sua Ecc.za Monsignor Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, grazie a don Cosimo che da diversi anni mi invita ogni estate, accogliendomi con la sua comunità con tanto amore. A partire dall'anno 2010 fino ad oggi, al mio arrivo, ogni volta all'inizio del mio soggiorno pastorale prima nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù a San Ferdinando di Puglia e ora nella parrocchia Santissima Trinità di Barletta, il parroco don Cosimo mi portava dall'Arcivescovo Pichierri a Trani per salutarlo e presentare a Sua Eccellenza la lettera del mio vescovo di Bukavu (RD Congo). In questi incontri brevi e straordinari per me, ho sempre visto nella persona di Sua Eccellenza Mons.



Giovan Battista Pichierri, un uomo di Dio, mite e umile, accogliente, sereno, attento ad ogni persona. Quando a Lui, in compagnia del parroco don Cosimo, presentavo la lettera di missione del mio vescovo di Bukavu, il vescovo la leggeva con attenzione e poi mi augurava un buon ministero sacerdotale. Di solito, se possibile, prima di tornare in Congo, passavamo di nuovo da Lui per chiedere la sua benedizione e in ottobre 2016 scherzando con una pacca sulle spalle mi disse: "buon volo". Il mio ricordo più forte di Sua Eccellenza è quello del 23 agosto 2014 nella parrocchia della Santissima Trinità quando è venuto per celebrare

la santa Messa solenne in occasione del mio 25° anniversario della ordinazione sacerdotale (Bukavu 1989 - 20 agosto - Barletta 2014). Nella sua bella e profonda omelia, egli, commentando il vangelo di Gesù Buon Pastore, mi ha esortato a lungo di pregare con perseveranza e di imitare sempre il Signore Gesù. Mi ha invitato a camminare sulle sue orme, a praticare le virtù del suo Cuore, cioè la mitezza e l'umiltà. A proposito della preghiera, sua Ecc.za ha insistito sulla fedeltà alla preghiera personale e comunitaria nella vita e nel ministero sacerdotale. La Preghiera - ha proseguito l'Arcivescovo - deve essere il centro della vita del cristiano e soprattutto del presbitero. Per il sacerdote, ha sottolineato l'Arcivescovo, il programma spirituale quotidiano deve comprendere la meditazione della Parola di Dio, la Liturgia delle Ore, la celebrazione della S. Messa, le preghiere tradizionali della Chiesa, il santo Rosario meditato, la confessione

sacramentale regolare, la visita al Santissimo Sacramento, l'adorazione eucaristica, la lettura spirituale... Infine, l'Arcivescovo prima di concludere la sua omelia ha insistito anche sulle altre virtù sacerdotali, cioè l'obbedienza al vescovo, la castità, la povertà evangelica, la carità verso tutti e soprattutto i poveri... imitando così lo stile di vita di Gesù, degli apostoli e di tutti i santi sacerdoti della Chiesa. Voglio dire al Signore un grande grazie per il dono dell'Arcivescovo, Giovan Battista Pichierri, ormai accanto al Signore tra i santi pastori in cielo. P. Emmanuel Murhebwa

Buon ministero caro don Vincenzo, novello presbitero

Omelia della mia prima messa da novello presbitero
25 giugno 2017 - Santissima Trinità in Barletta
XII Domenica del T. O. (A)
Ger 20, 10-13; Sal 68; Rm 5, 12-15; Mt 10, 26-33.

La liturgia della Parola odierna parla di noi: noi uomini e donne provati dalle insidie di coloro che attendono la nostra caduta; noi uomini e donne che a causa delle nostre fragilità umane cediamo alle insidie del nemico con il peccato; di noi che, tante volte, ci preoccupiamo di prenderci cura più del corpo che dell'anima. Ma la liturgia della Parola parla anche di noi: uomini e donne sostenuti dal Signore che è al nostro fianco come un prode valoroso; noi uomini e donne disposti a far illuminare il cuore e la mente dall'Amore infinito di Dio; di noi uomini e donne che messici in cammino dietro Cristo, cerchiamo di conservare, nei fragili vasi di creta delle nostre vite, il dono di grazia che il Signore concede in abbondanza a tutti. Cari fratelli e sorelle, il Signore oggi chiede, anzitutto a me e poi a voi, di scegliere da che parte stare, chiede a noi di scegliere quale strada percorrere: quella della vita o quella della morte, quella della luce o quella delle tenebre!

Il Signore nella Sua eterna fedeltà ci lascia liberi di scegliere ciò che è più consono alla nostra vita: l'inganno o la verità, la vendetta o il perdono; il peccato o l'amore! Una volta scelto, dobbiamo entrare in campo e seguire le regole del gioco: se scegliamo l'apparente piacere della morte spirituale, siamo chiamati a preoccuparci, in ogni istante della nostra vita, di far quadrare bene i conti, di pesare le parole, di stare ben attenti a dove mettiamo i piedi, ma soprattutto a non perdere, altrimenti aumenteremo la nostra dose di paura, di preoccupazione, e vorremmo fare sempre più cose, non rendendoci conto che cadremo sempre più in basso! Se scegliamo la via della vita, l'unica regola da rispettare è abbandonarsi nelle mani di Dio: "non abbiate paura". Questo grido, risuona oggi, ancora una volta, nella vita di ciascuno di noi, soprattutto risuona nel mio cuore, che da ieri ho affidato la mia intera esistenza nelle Sue docili mani, per farne ciò che solo Lui sa. A me, come a tutti voi, è affidato solo un compito: riconoscerlo dinanzi agli uomini, testimoniare a tutti, non solo con le parole ma con la vita, che il Suo Amore non ci abbandona mai e, come abbiamo ascoltato nell'orazione colletta, chi vive sempre nella venerazione e nell'amore per il santo nome di Dio Padre, il Signore, non lo priva mai della Sua guida. Anche quando siamo nelle tenebre, il Signore è con noi, anche quando siamo nel peccato, il Signore è con noi, ma solo se la nostra vita, nonostante le mille fragilità, rimane fondata sulla roccia del Suo Amore. Carissimi, tutta la nostra vita è una continua tensione tra la vita e la morte, le tenebre e la luce, il peccato e l'amore, anche la mia, che da ieri sono diventato sacerdote, ma dobbiamo fare in modo

che, in questa dura battaglia, prevalga sempre il Signore, Colui che nell'obbedienza al Padre, per Amore, è venuto a ricostruire l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato.

Cari fratelli e sorelle, non dobbiamo avere paura, perché, come dice il versetto che, con don Aurelio, abbiamo scelto per il nostro invito, noi siamo i figli amati, in noi Egli si compiace. Si compiace in ciascuno di voi che avete dato compimento alla vocazione che Egli da sempre ha pensato per ciascuno di noi. Si compiace in chi è ancora alla ricerca di rispondere all'Amore di Dio, secondo il Suo progetto. Il Signore si compiace di me che, nonostante la mia povertà, ieri ho ricevuto il dono del presbiterato. Un dono grande, immenso, che il Signore affida alla mia fragile vita. Un dono grande che mi chiede di annunciare a tutti l'infinito Amore che Dio ha per me, e di testimoniare e di spezzare il pane della Parola, dove Egli vorrà. Pregate per me, affinché, dopo i bagliori della festa, all'alba dell'ordinarietà dei giorni, come al tramonto della mia vita, il Signore mi trovi fedele e vigilante nel servizio, perseverante nel compiere la Sua e non la mia volontà, per la maggior gloria di Dio e per l'edificazione dei fratelli. Signore, fa che ogni giorno, innalzando il Tuo Corpo e il Tuo Sangue, possa udire la tua dolce voce che mi dice "bene, servo buono e fedele, anche oggi sei stato fedele nel poco, ti darò grande potere nell'amore", e

quando questo non avverrà, donami la Tua infinita Misericordia e rafforza la mia debolezza. Concludo con una preghiera di San Giovanni Paolo II alla Vergine Maria:

"O Maria,
Donna Eucaristica,
Madre e modello di ogni Sacerdote,
sii accanto a noi tuoi figli lungo gli anni
del nostro ministero pastorale.
Come l'apostolo Giovanni
ti abbiamo accolto nella nostra casa.
Fa' che conformiamo la nostra vita
al divino Maestro che ci ha scelti
come suoi ministri.
L' Eccomi
pronunciato da ciascuno di noi
con giovanile entusiasmo
si esprima ogni giorno
nella generosa adesione
ai compiti del ministero
e fiorisca nella gioia del Magnificat
per le grandi cose
che la misericordia di Dio
vorrà operare
attraverso le nostre mani. Amen



AUTOSCUOLA DRIVERS
Via Raffaele Di Bari, 11 - Barletta
Tel. 0883.334385 - E-mail: autoscuoladivers@gmail.com

IL CAROSIELLO
Merceria-Intimo-Casalinghi
Via Palmitessa, 72 - Barletta (Bt)
P. Iva: 03205450715
Cell. 320.8690928

Bar Pasticceria Gelateria
Helen
Consegna a domicilio
Via D'Aragona, 65 - Barletta
0883.53.52.15
Via Dante Alighieri, 188 - Barletta
0883.89.27.24

STUDIO SERVIZI
AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE PER CONTO TERZI
La gestione condominiale è consultabile sul sito www.studioservizi.it
Lo Studio Servizi è garantito da apposita polizza per la responsabilità civile e professionale con un massimale di € 500.000,00
Via Brunelleschi, 80 - Barletta
Tel/fax 0883 524802 - 0883 510211
cell. 334 6883296 - 329 1037351 - 339 5766289

autofficina PISICCHIO
MECCANICO-GOMMISTA
349.7284292 - 328.2244829
Via Vitantonio Lattanzio 4 D.F.G.H
Barletta (BT) 76121
email: alessandropisicchio@gmail.com

IL PANICICCIO
di Francesco Losurdo
Via Raffaele Di Bari, 59
Tel.: 388 7505028

**Don Vincenzo Giannico passa al S. Sepolcro
Ringraziamento al termine della S. Messa
di saluto alla comunità della SS. Trinità - 9 settembre 2017**

Carissimi, era il 17 settembre 2016 quando, timidamente e in punta di piedi, sono arrivato in questa comunità, dove il vostro grande calore e affetto mi hanno fatto sentire subito a casa.

Oggi, dopo quasi un anno, sono qui a rendere il mio saluto e a presentare alla SS. Trinità il mio rendimento di grazie per ciascuno di voi. Rendo grazie a Dio Padre per il dono della vita e della vocazione. Il sogno di Dio ha preso piano piano forma e ha visto la sua piena realizzazione durante questo anno. Grazie per avermi sostenuto nelle tappe fondamentali di questo sogno: il diaconato lo scorso 05 gennaio e il presbiterato, il 24 giugno. Grazie per la preghiera che avete innalzato per me e con me al Signore in questi momenti indimenticabili. Continuate a sostenere gli incipienti passi del mio ministero che ora mi vedo

no andare altrove per essere quella sentinella che Ezechiele ci ha indicato nella prima lettura. Nutro nel cuore la speranza di essere stato anche per voi, nel mio piccolo e in questo breve tempo, un custode, che armato della fede, speranza e carità, ogni giorno ha pregato per ciascuno di voi, ha cercato di custodire il tesoro delle vostre vite, ha provato a dare un po' di luce alle tenebre del cuore. Sono cosciente di aver fatto poco in virtù dei vari impegni che ho vissuto in questo periodo: il seminario, il diaconato, la laurea, il sacerdozio, ma vi assicuro che ho provato a servire questa comunità con tutto il mio cuore, mettendoci amore, pazienza e preghiera. Rendendo grazie a Dio Padre, non posso non aggiungere il mio personale ringraziamento al padre di questa comunità, il caro don Cosimo. Parroco attento, premuroso e generoso. In questo anno ho sentito forte il tuo accompagnamento fatto di sincero bene. Mi hai accolto con il cuore in mano e mi hai custodito in questo anno per me delicato e decisivo, come si fa per un figlio. Te ne sarò sempre grato. Grazie infinite.

Rendo grazie a Dio Figlio, per l'immenso Amore che ogni giorno riversa nella mia vita, chiamandomi ad amare il prossimo come Lui ci chiede: un amore totale, gratuito e obbediente. Rendo grazie al Signore per tutti i figli, i fratelli e le sorelle che questa comunità mi ha donato. Anzitutto il caro don Claudio, amico e confratello. Grazie per la tua solarità, per la tua pazienza, per il tempo speso per questa comunità. Grazie perché da buon fratello maggiore ti sei preoccupato che l'inizio del mio ministero fosse sereno, che non mi mancasse nulla, preoccupandoti, sopperendo alle mie mancanze e indicandomi preziosi consigli nelle nostre chiacchierate fraterne. Grazie di vero cuore. Grazie a voi carissimi ministranti, gruppo giovani e giovanissimi, a voi ho dedicato e donato le primizie del mio servizio. Da voi ho imparato che per essere un buon sacerdote bisogna scommettere, mettersi in gioco e sognare. Forza ragazzi fate splendere le vostre vite e fate vedere che siete delle incredibili meraviglie che il Signore ha posto in questa comunità. Grazie a tutti voi, ca-



rissimi parrocchiani, ciascuno di voi mi ha donato qualcosa, fosse anche la bellezza di un sorriso, la gioia per un bel traguardo raggiunto, la stanchezza per una preoccupazione, il dolore per una sofferenza. Siete parte del mio ministero e da buon sacerdote ogni giorno continuerò ad elevare il corpo e il sangue di Cristo pregando per tutti voi e anche voi ricordatemi al Signore chiedendo per me la forza e la grazia di essere un buon sacerdote, un semplice strumento nelle mani di Dio per quanti incontrerò.

Rendo grazie a Dio Spirito Santo, forza e vigore della mia esistenza, vento impetuoso che ogni giorno mi indica il sentiero da percorrere per essere semplicemente testimone fedele e autentico della Parola di Dio. Affidiamoci a Lui perché continui a vegliare sulla vita mia e di questa comunità, perché possa indicarci ogni giorno il modo di poter servire il Signore secondo la Sua volontà.

Rendo grazie a Dio per il dono di ciascuno di voi ma permettetemi di rendere grazie al Signore per il nostro amato Arcivescovo Giovan Battista Pichierri, che il 4 luglio 2016 mi disse così: "Voglio farti fare un'esperienza bella ed esplosiva, voglio inserirti nella parrocchia SS. Trinità in Barletta". Eccellenza, io non conoscevo questa comunità ma Lei di sicuro non ha sbagliato. Grazie per questo anno intenso ma splendido. Intenso per la fatica del servizio ma reso splendido dalla vita di ciascuno di voi. Concludo affidandomi e affidandovi alla materna protezione della Vergine Maria attraverso questa preghiera di San Bernardo da Chiaravalle:

Chiunque tu sia,
che nel flusso di questo tempo ti accorgi che,
più che camminare sulla terra,
stai come ondeggiando tra burrasche e tempeste,
non distogliere gli occhi dallo splendore di questa stella,
se non vuoi essere sopraffatto dalla burrasca!
Se sei sbattuto dalle onde della superbia,
dell'ambizione, della calunnia, della gelosia,
guarda la stella, invoca Maria.
Se l'ira o l'avarizia, o le lusinghe della carne
hanno scosso la navicella del tuo animo, guarda Maria.
Se turbato dalla enormità dei peccati,
se confuso per l'indegnità della coscienza,
cominci ad essere inghiottito dal baratro della tristezza
e dall'abisso della disperazione, pensa a Maria.
Non si allontanano dalla tua bocca e dal tuo cuore,
e per ottenere l'aiuto della sua preghiera,
non dimenticare l'esempio della sua vita.
Seguendo lei non puoi smarriti,
pregando lei non puoi disperare.
Se lei ti sorregge non cadi,
se lei ti protegge non cedi alla paura,
se lei ti è propizia raggiungi la mèta.
Grazie. Buon cammino. Vi voglio bene!

UNA GRANDE AVVENTURA...



Finché non bussa alla tua porta non puoi capirla...capire una sofferenza!!!!, capire una depressione, capire un dolore, capire un cancro. Capire la ribellione di una cellula alle leggi che regolano lo sviluppo e la vitalità di un organismo, l'instaurarsi del caos dove prima era quiete, la vittoria dell'anarchia sulla legge, la ribellione di satana contro Dio. Ogni dolore ha una sua interpretazione, un suo significato, una sua consolazione e deve avere una sua reazione. Quest'ultima è la chiave...REAGIRE...fratello! Non chiuderti in te stesso, non chiuderti nella solitudine della tua stanza. Insomma non commiserarti... non è una sventura ciò che ti sta succedendo ma un'avventura, che ti porterà in basso in alcuni momenti, ma in altri ti farà toccare il cielo, perché ti regalerà tante cose positive, darà valore alla quotidianità che prima vedevi noiosa e stressante, ti farà fermare con un grande STOP e ti farà ammirare quello che prima non vedevi. Ti farà riscoprire il valore di un semplice sorriso che vale più di una pacca sulla spalla data per commiserazione, il valore di una serata spensierata con gli amici trascorsa semplicemente sulle panchine nel cortile della parrocchia... Riscopri la famiglia e l'importanza di avere ancora i tuoi genitori accanto e di essere coccolata come ancora fossi bambina. Ma ancora più importante ti insegnerà a pregare. Sarà una preghiera diversa fatta non più solo con le parole ma con il cuore, perché non pregherai più per te stesso ma per l'altro che come te sta combattendo. Una preghiera di unione che ti fa più forte perché non sei solo, ora più che mai sei vicino a Gesù... perciò alzati si esempio e coraggio anche tu. Provaci... e vincerai !!!

UN'ESTATE ACCOMPAGNATI DA PADRE EMMANUEL

Siamo all'inizio di ottobre e, con l'estate quasi alle spalle, si fa posto l'autunno ricco di colori e di abbondanti frutti. È bella l'estate, con il suo calore riscalda ogni angolo e il sole alto illumina di luce le più strette ed ombrose vie. In questo periodo ogni cosa si riempie di colore ed è piena di vitalità. Mentre gustiamo con gli occhi la bellezza del creato raggiungiamo desiderosi la Liturgia domenicale e la Parola del Signore che tanto bene ci viene spiegata da Padre Emmanuel del Congo. Quando abbiamo incontrato il "Discorso della Montagna" p. Emmanuel ci ha detto che sono in tutto cinque i discorsi importanti che Gesù ha fatto nella sua vita. Ci ha fatto numerosi riferimenti ad altri passi biblici lasciandoci stuzzicare e accrescendo la curiosità di approfondire la Parola di Gesù.

Il 15 agosto nella Solennità dell'Assunzione ci ha parlato con semplicità e audacia della Madre di Dio, spiegando tutti i versetti che il Vangelo presentava, dall'Annunciazione dell'angelo Gabriele al saluto di Elisabetta. Sotto la croce, affidando alla madre il discepolo Giovanni, Gesù lascia in eredità il testamento del suo amore versato per ognuno di noi. La voce del Signore è più che mai tenera e piena d'amore e infinita misericordia, ci evoca con le sue ultime parole sulla croce: "Figlio, ecco tua madre", invitandoci a rimanere uniti alla madre come l'apostolo Giovanni. Nella domenica del 3 settembre il Vangelo riportava questa esclamazione di Gesù: "Il Figlio dell'uomo soffrirà molto". Queste parole di Gesù trovano contraddizione nell'apostolo Pietro spinto da benevoli intenzioni eppure rimproverato severamente. Con questo rimprovero Gesù vuole scuotere la nostra coscienza. P. Emmanuel ci spiega che i nostri pensieri non sempre sono come i pensieri e l'agire di Dio. Essi richiedono accurata sotto-

missione, accettazione della sofferenza, pazienza e perseveranza. Queste virtù non sempre le possediamo ma le maturiamo piano piano nel percorso della vita con la preghiera e la confessione eucaristica. "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua". Continua P. Emmanuel dicendoci che prendere la croce con Gesù crocifisso significa rimanere con lui nel bene e nel male, nella gioia e nel dolore. Non c'è gioia senza la sofferenza: essa serve infatti per purificarci dal male, dalle contraddizioni, dall'egoismo e le tentazioni. Gesù, umile e paziente, attende la nostra conversione e ci aspetta lì, Ostia San-

ta nel Tabernacolo, ogni Domenica. Il 10 settembre la Parola di Dio esortava sulla correzione fraterna. Padre Emmanuel spiegava che bisogna sempre prima correggere sé stessi e poi il proprio fratello. "Dove sono due o tre riuniti nel nome mio lì ci sono io". Gesù ci invita al perdono e alla riconciliazione perché quando siamo uniti tra noi Lui ci dona tutto sé stesso. La presenza di P. Emmanuel in questa estate è stata una Grazia. Le sue parole con la sua originalità hanno scaturito in noi curiosità di sapere. La maturità di don Cosimo ci ispira onestà e sapienza. La genuinità e spontaneità di don Claudio ci dà volontà di ripartire sempre. Camminiamo con i nostri sacerdoti nell'unica via del Signore. Tutto ci serve per vestirci di Spirito Santo e così meritare di sederci insieme con Gesù nel banchetto della vita eterna.

Ardiana



Panificio Leone
di Leone Francesco
Via C. Dante Ciоче, 36 cell. 3246227259

Edil Mo.Fra.
Cell. 338 84 55 245

- IMPERMEABILIZZANTI
- ISOLANTI TERMO - ACUSTICI
- LAVORAZIONE IN CARTONGESSO
- FIBRA MINERALE
- FACCIATE A CAPPOTTI TERMICI
- INSTALLAZIONE PANNELLI ANTICONDENZA
- MASSETTI TERMICI
- ANCHE SOLO MANODOPERA

FARMACIA ADRIATICA
Via G. Palmitezza 34, 36 - 76121 Barletta BT
tel. 0883/573962
www.farmaciadriaticabarletta.it
e-mail: farmacia.adriaticabarletta@gmail.com
Seguici su

Profumo di Pane
di Rizzi Giuseppe
Via Filograsso, 10 76121 BARLETTA

Gran Caffè Gambrinus
Via C. Dante Ciоче 24
76121 Barletta (BT)
327.9177508
email: michele8408@hotmail.it
Organizzazione eventi

Caseificio Le Bontà del Latte
di Zagaria Michele
Produzione Latticini, Formaggi
Specialità gastronomiche
Da noi trovi la mozzarella a
FERMENTAZIONE NATURALE
Via Raffaele Di Bari, 23 - Barletta
(nei pressi della Chiesa Santissima Trinità)
Tel. 380.1480892